

DOMENICA V di Quaresima 17 Marzo	9.30 Incontro con le <i>famiglie dei bambini battezzati</i> negli ultimi anni (<i>Sacro Cuore</i>) 17.00 <i>Festa del papà, di San Giuseppe e San Patrizio</i> , Concerto di Musica Irlandese (<i>Buon Pastore</i>)
LUNEDÌ S. Cirillo di Gerusalemme, vescovo e dottore 18 Marzo	18.00 <i>Consiglio</i> parrocchiale per gli <i>Affari Economici</i> del <i>Buon Pastore</i> (oratorio <i>Buon pastore</i>) 20.00 <i>I curiosi del Vangelo</i> "in cammino con l'umanità di Gesù": " <i>Inviato ai poveri</i> " (<i>Sacro Cuore</i>)
MARTEDÌ S. Giuseppe, sposo della Beata Vergine Maria 19 Marzo	
MERCOLEDÌ S. Niceta, vescovo 20 Marzo	
GIOVEDÌ S. Serapione, anacoreta 21 Marzo	15.00 " <i>Impariamo a diventare meno vulnerabili</i> ": incontro in collaborazione con l'associazione <i>Auser</i> (oratorio nuovo <i>Sacro Cuore</i>) 20.30 Incontro: <i>preparazione festa Buon Pastore</i> (oratorio <i>Buon Pastore</i>)
VENERDÌ S. Basilio, sacerdote 22 Marzo	18.00 <i>Via Crucis</i> con <i>ragazzi e giovani</i> (<i>Buon Pastore</i>) 18.00 <i>Via Crucis</i> (<i>San Gottardo</i>)
SABATO S. Turibio de Mogrovejo, vescovo 23 Marzo	10.30 " <i>La Croce di Gesù, albero di vita: dalla Croce la vita, oggi</i> ". Letture e canti. A seguire apertura <i>mostra</i> di Giovanni Pividori (<i>Sala Chiostro Grazie</i>)
DOMENICA delle Palme 24 Marzo	BENEDIZIONE DELL'ULIVO - EUCARISTIA <i>orario festivo</i> 16.00 <i>Adorazione Eucaristica</i> (<i>Sacro Cuore</i>) 18.00 <i>Vesperi</i> (<i>Sacro Cuore</i>)

ORARIO EUCARISTIA

SAN GOTTARDO

feriale 8.30 mercoledì
festiva 8.30 - 11.30

SACRO CUORE

feriale 9.00 giovedì
Prefestiva 18.00
festiva 10.00

BUON PASTORE

feriale 8.30 venerdì
festiva 10.30

ORARIO CONFESSIONI

SACRO CUORE

Sabato: 17.30-18.00

ORARIO UFFICI PARROCCHIALI

BUON PASTORE

Lunedì: 15.00-17.00
Martedì: 9.00-12.00 / 15.00-17.00
Mercoledì: 9.00-12.00 / 15.00-17.00

Giovedì: 15.00-17.00

Venerdì: 9.00-12.00

SACRO CUORE

da Lunedì a Venerdì:
9.00-12.00; 15.00-17.00
Sabato: 9.00-12.00

NUMERO VERDE

per le 3 parrocchie

0432.282513



RECAPITI

don ROBERTO GABASSI

SACRO CUORE DI GESÙ

tel. 0432 282513 (v. sopra per orari)
e-mail parrocchiasacrocuoreud@gmail.com
gabassi.robeto52@gmail.com

GESÙ BUON PASTORE

e-mail parrocchiabuonpastoreud@gmail.com

SITO WEB delle nostre Parrocchie
digitare: www.parrocchieudinordest.it

Camminiamo Insieme

Foglio domenicale delle Parrocchie
Gesù Buon Pastore
San Gottardo Vescovo
Sacro Cuore di Gesù e San Valentino



Domenica 17 Marzo 2024

V DI QUARESIMA

- anno B -

La parola di Dio

Vangelo secondo Giovanni (12,20-33)

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù».

Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome».

Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!».

La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

Vita = Dono

Gesù sa che il suo modo di parlare di Dio non può essere tollerato, visto che non è stato possibile ricondurlo a normalità. Non sa cosa accadrà. Sa solo che è pronto ad andare fino in fondo. A non cedere. Morirà, piuttosto che rinnegare il volto del Padre. Allora parla di fecondità, di seme che deve morire per portare frutto... Il cuore dell'annuncio di Gesù non è la morte, ma il portare frutto.

Ci sono gesti che apparentemente sono un fallimento ma che, invece, sono gravidi di vita e di futuro. Come la croce che non rappresenta un grande dolore, ma un immenso amore, il più grande dono di sé che sia possibile vivere.

Gesù parla di odiare questa vita per conservarla per l'eternità. Brutta traduzione. Gesù sta dicendo che esiste una vita più intensa nascosta in questa nostra vita. Una vita che è riflesso dell'Eterno. Una vita che si manifesta quando finalmente entriamo nella logica del dono, del servizio... E che Gesù realizza come mai nessuno prima di lui. Libero. Senza rancore. Senza rabbia. Senza pianti. Senza recriminazioni. Libero di donare senza aspettarsi nulla in cambio.

Questo significa seguire il Nazareno, questo significa diventare discepoli.

Ma non è una scelta semplice, quella del dono. Né eroica. Né devota. È sangue e fango. È paura e tentennamento. È cadere e rialzarsi...

Gesù è turbato, e lo dice. E vorrebbe non arrivare fino a questo punto, fino al marcire in terra... Ma si fida di Dio. Si fida del Padre. Sia Lui a decidere.

Se Gesù ha avuto paura, cosa ho da temere? Perché mai dovrei nascondere le mie fragilità e fingere di essere ciò che non sono: forte?

Deciso a donare, sì. Ma pavido e vigliacco. Desideroso di essere discepolo, ovvio, ma spesso chiedo di essere salvato dalla terra umida e buia.

Ma da questa terra Gesù sarà innalzato. E tutti volgeranno lo sguardo. Lo alzeranno.

Noi siamo i frutti di quel seme.

Io. Tu. Noi siamo frutto di quel dono.

Paolo Curtaz

Celebrazioni SETTIMANA SANTA

24 Marzo 2024

DOMENICA DELLE PALME

BENEDIZIONE DELL'ULIVO • EUCARISTIA
(orario festivo)

16.00 ADORAZIONE EUCARISTICA (Sacro Cuore)

18.00 VESPERI (Sacro Cuore)

LUNEDÌ santo • 25 Marzo

16.00 ADORAZIONE EUCARISTICA (Sacro Cuore)

18.00 EUCARISTIA (Sacro Cuore)

MARTEDÌ santo • 26 Marzo

16.00 ADORAZIONE EUCARISTICA (Sacro Cuore)

18.00 EUCARISTIA (Sacro Cuore)

MERCOLEDÌ santo • 27 Marzo

8.30 EUCARISTIA (San Gottardo)

GIOVEDÌ santo • 28 Marzo

8.30 PREGHIERA DELLE LODI (Sacro Cuore)

9.30 Liturgia del "SACRO CRISMA" (Cattedrale)

20.00 Liturgia "IN CENA DOMINI" segue ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle 22.30 (Sacro Cuore)

VENERDÌ santo • 29 Marzo

8.30 PREGHIERA DELLE LODI (Sacro Cuore)

15.00 Liturgia "IN PASSIONE DOMINI" (San Gottardo)

20.30 VIA CRUCIS Unitaria (San Gottardo)

SABATO santo • 30 Marzo

8.30 PREGHIERA DELLE LODI (Sacro Cuore)

21.00 VEGLIA PASQUALE (Buon Pastore)

DOMENICA • 31 Marzo PASQUA DI RISURREZIONE

Celebrazioni dell'EUCARISTIA (orario festivo)

LUNEDÌ DI PASQUA • 1° Aprile

8.30 EUCARISTIA (San Gottardo)

10.00 EUCARISTIA (Sacro Cuore)

Quinta domenica di Quaresima 2024

"ERANO PERSEVERANTI..."

... nel servizio ai poveri

Da "La Chiesa che faremo... leggendo gli Atti degli Apostoli"
di Paolo Curtaz

Ma esiste un altro elemento, presente negli Atti e solo accennato in questo riassunto. È il servizio ai poveri.

In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell'assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove. Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: "... cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affidiamo questo incarico. Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola" (At 6,1-4).

Perché una fede ascoltata e approfondita, che suscita amore ed è coltivata nella preghiera personale e comunitaria, sfocia, necessariamente, segno di verità, nel servizio agli ultimi e ai poveri... L'attenzione ai poveri, la dimensione della carità così fortemente sottolineata nella predicazione del maestro (cfr. Mt 25,31-46) che finisce coll'identificarsi nel volto del fratello povero, affamato, nudo, incarcerato, è il quarto pilastro della comunità. Davanti a un problema concreto - sostenere le vedove povere, bisognose di aiuto... - nasce, nella comunità primitiva, la figura del diacono. Ma l'azione concreta di aiuto e di sostegno ai poveri nel bisogno è una costante dell'intera comunità, non viene delegata solo ad alcuni fratelli e sorelle.

Ecco individuati i quattro elementi fondamentali per la vita cristiana a partire dal resoconto degli Atti degli apostoli, dimensioni fondamentali per iniziare e continuare un percorso di fede: l'insegnamento, la comunione fraterna, la preghiera e il servizio (o, usando i termini originali in greco, la *didaché*, la *koinonìa*, la *liturgia*, la *diakonia*).

Certo: ogni singolo cammino di fede ha una sua storia personale e declina e amplifica l'uno o l'altro aspetto assecondando la propria sensibilità.

Ci sono persone più attratte dalla liturgia, dalla vita interiore e di preghiera. Altre che declinano la propria fede in un costante cammino di servizio agli ultimi. Altri ancora molto sensibili alla dimensione comunitaria di accoglienza, di condivisione. Altri, infine, particolarmente affascinati dalla formazione e dall'annuncio...

Ritengo che ciascuna di queste dimensioni debba essere presente in un cammino di fede adulto e consapevole. Come le quattro gambe di un tavolo su cui poggia la nostra vita.